

Continuano la violenza e la repressione fasciste

La solidarietà della Camera

Tutti i sindaci e gli assessori destituiti in Cile dai golpisti

Gli eletti dal popolo sono stati rimpiazzati da ufficiali - Oltre ottomila i detenuti nello stadio-lager di Santiago Tre studenti ecuadoriani assassinati - I monopoli del rame sperano di rimettere le mani sulle ricchezze del Paese

La RDV, il GRP e l'Ungheria rompono col Cile

BUENOS AIRES, 26. Dopo la messa al bando del partito di Unidad Popular e la sospensione di tutti i partiti politici, la giunta militare di Santiago ha messo fuori legge anche la più grande centrale sindacale cilena, la CUT, che organizza circa un milione e mezzo di lavoratori. Il decreto reso pubblico ieri sera dal generale non fa che sanzionare formalmente uno stato di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

BUENOS AIRES, 26

Dopo la messa al bando del partito di Unidad Popular e la sospensione di tutti i partiti politici, la giunta militare di Santiago ha messo fuori legge anche la più grande centrale sindacale cilena, la CUT, che organizza circa un milione e mezzo di lavoratori. Il decreto reso pubblico ieri sera dal generale non fa che sanzionare formalmente uno stato di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».

Continuano intanto gli arresti di cittadini e di lavoratori. Reparti di militari sono continuamente impegnati nel controllo di rastrellamenti di perquisizione e il numero dei detenuti aumenta ogni giorno. Aumenta anche il tragico bilancio delle vittime. I militari sono in un numero di fatto. Esso priva di ogni garanzia i lavoratori e preannuncia gravi sanzioni per « chiunque violi le misure restrittive ».



SANTIAGO — Matilde Urrutia, moglie di Pablo Neruda, mentre segue la bara del marito. I funerali, cui hanno partecipato migliaia di persone, si sono trasformati nella prima manifestazione pubblica contro il regime dei generali golpisti

Hanno votato contro la giunta Giagu

DEFERITI AI PROIBIRI 9 CONSIGLIERI DC SARDI

Moroti e forzanovisti hanno deciso di non partecipare al congresso regionale - Urgente una iniziativa di tutte le forze di sinistra e democratiche per aprire la strada a una soluzione positiva della crisi sarda

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 26. Le ultime vicende sarde confermano la gravità della crisi in cui si dibatte il partito democristiano. La profonda frattura che divide moroti e forzanovisti dalla corrente di sinistra, sollecitata dal basista, dei fanfaniani, dei dorotei e dell'eterogeneo « gruppo » di Cagliari fa scendere in campo il senatore Corriani, ex ministro democristiano, che ha chiesto la dimissione di un ministro democristiano al Consiglio regionale (con 16 votanti, su 39 membri) ha deciso la notte scorsa, a conclusione di una drammatica seduta, di deferire ai proibitori nazionali e alla direzione centrale del partito i 9 consiglieri regionali moroti e forzanovisti che hanno votato contro la giunta Giagu. Tra questi consiglieri figurano 4 ex segretari regionali (Dettori, Sotgiu, Sotgiu, Sotgiu), 2 ex segretari regionali (Sotgiu, Sotgiu), 2 ex segretari regionali (Sotgiu, Sotgiu), 1 ex segretario regionale (Sotgiu).

giunta di centro-sinistra, recentemente eletta con il voto determinante dei liberali. A loro volta, i dirigenti delle due correnti morote e forzanoviste, hanno reso noto di essere decisi a deferire al presidente nazionale l'on. Giagu, presidente della giunta, sollecitando allo stesso tempo una inchiesta sullo svolgimento delle sette crisi regionali, che hanno caratterizzato questa legislatura sarda. Non è una nuova drammatica situazione che vede la DC responsabile del caos che minaccia di travolgere l'istituto autonomistico, appare indispensabile ed urgente una iniziativa di tutte le forze di sinistra e democratiche per aprire la strada ad una soluzione positiva della crisi sarda.

L'on. Dettori, infatti, differenziandosi radicalmente dalle posizioni gravi e negative assunte all'inizio da alcuni esponenti delle correnti morote e forzanoviste, indicava nella esigenza di una presenza attiva della Sardegna nel dibattito meridionale, sia aperto nelle ultime settimane, sia in sede parlamentare, il suo punto di vista. L'on. Dettori, infatti, differenziandosi radicalmente dalle posizioni gravi e negative assunte all'inizio da alcuni esponenti delle correnti morote e forzanoviste, indicava nella esigenza di una presenza attiva della Sardegna nel dibattito meridionale, sia aperto nelle ultime settimane, sia in sede parlamentare, il suo punto di vista.

Contro il delegato del Sud Africa

Protesta antirazzista all'assemblea monetaria

Nuove speculazioni sul dollaro in Europa in mancanza di soluzioni per la crisi

L'assemblea del Fondo monetario internazionale, in corso da lunedì a Nairobi, rischia di aprire un'altra fase tempestiva nel rapporto tra i paesi industrializzati e i paesi in via di sviluppo. È bastata la notizia che la bilancia commerciale degli Stati Uniti è stata in agosto negativa, sia pure per un importo di soli 1,6 miliardi di dollari, a scatenare ieri una ondata rilevante di speculazione. In Germania occidentale la banca centrale ha dovuto acquistare dollari USA per difendere il corso. È stato reso noto, tra l'altro, che le riserve della Germania occidentale sono salite ancora una volta a 1,6 miliardi di dollari, mentre la bilancia commerciale degli Stati Uniti sfiorerebbe anche il nuovo rifiuto del governo di Washington di togliere il veto ad un compromesso sul nuovo sistema monetario.

«una riunione tecnica», cioè riprendendo una tesi degli Stati Uniti e dei paesi capitalisti maggiori che dominano il Fondo monetario internazionale. È bastata la notizia che la bilancia commerciale degli Stati Uniti è stata in agosto negativa, sia pure per un importo di soli 1,6 miliardi di dollari, a scatenare ieri una ondata rilevante di speculazione. In Germania occidentale la banca centrale ha dovuto acquistare dollari USA per difendere il corso. È stato reso noto, tra l'altro, che le riserve della Germania occidentale sono salite ancora una volta a 1,6 miliardi di dollari, mentre la bilancia commerciale degli Stati Uniti sfiorerebbe anche il nuovo rifiuto del governo di Washington di togliere il veto ad un compromesso sul nuovo sistema monetario.

Studiante giordano assassinato a Perugia

Perugia, 26. Uno studente giordano di 25 anni, residente a Perugia dove frequentava la locale università, è stato ucciso questa sera, nel centro della città, da due individui, a pochi passi dalla sua abitazione. La polizia, pare sia indicazione di un amico della vittima, ha tratto in arresto, poche ore dopo il delitto, due studenti giordani sui quali gravano pesanti indizi. Il delitto è stato consumato nella tarda serata in via del Fagnano, nei pressi dell'università. Lo studente assassinato, Giaduu Neneed, che si trovava nella sua abitazione, è stato invitato a scendere da due persone. Costoro, appena il giovane si è trovato in strada, lo hanno assalito a calci e pugni.

(Dalla prima pagina)

sto movimento ricordiamo le tradizioni di uomini che le hanno incarnate: il nostro compagno ed amico Corvalan, alla testa del Partito comunista, e Pablo Neruda, il grande poeta alla cui memoria ci inchiniamo, che è il simbolo vitale contribuendo di tanti intellettuali. Ricordiamo l'unità del movimento operaio cileno espressa nella CUT, con il suo milione e mezzo di iscritti di ogni corrente ideale e politica, e che è stata dichiarata illegale. Queste tradizioni, questa maturità, questa forza sono garanzia di resistenza e di riscossa. Non pensiamo che la democrazia cilena, pur colpita a morte, debba essere considerata come un'illusione priva di soggetto reale. Crediamo che, pur nel vertice della tragedia, sussista la possibilità di riannodare la trama, di risorgere: il Cile libero tornerà ad essere una realtà.

Il presidente Salvador Allende ha rappresentato la democrazia cilena della quale ha detto che per affermarsi e svolgersi doveva trasformarsi e avanzare verso il socialismo. È perfino superfluo rammentare le prove di questo suo attaccamento alla democrazia: il suo appello al popolo cileno, il suo appello ai termini politici democratici, il suo attaccamento alla legge, le due elezioni libere durante la sua presidenza.

Il tradimento dei generali

E' qui che si situa il tradimento dei generali, il colpo fascista che non può bastare a deplorare, che non deve essere riconosciuto; e qui si situa la responsabilità grave, fino alla complicità aperta, della DC cilena. E' accaduto ciò che pareva impossibile: le illusioni legalitarie sono state travolte dalla cecità settaria, dall'aspirazione di classe. Torniamo a denunciare dinanzi ad ogni democratico queste responsabilità della DC cilena: la sua collusione con la destra, la paralisi che essa ha imposto al Parlamento, l'esercizio di sempre più pericoloso del « tanto peggio tanto meglio », il rifiuto di farsi carico dei problemi generali della vita sociale ed economica del paese. Non può esservi giustificazione per la posizione di chi ha rifiutato il dialogo, di chi non ha inteso la necessità di un compromesso che salvasse il paese dalla catastrofe. Condanniamo il rifiuto di Frei al compromesso, il rifiuto di Frei ad una scelta di complicità con i golpisti. Contemporaneamente, l'emozione e l'angoscia per la tragedia non ci impediscono di rivolgere un appello a tutti i democratici che accusa il presidente Allende e i comunisti cileni di aver tentato ciò che, per i rapporti di forza e per la situazione internazionale, è risultato impossibile.

I già gravi problemi economici del Cile sono stati esasperati dalla paralisi legislativa, da agitazioni corporative sventurate, dal sabotaggio, dall'impoverimento della popolazione, dal blocco delle importazioni, dal blocco delle esportazioni, dalla paralisi del commercio estero, dalla paralisi del commercio interno, dalla paralisi del commercio internazionale, dalla paralisi del commercio mondiale.

Non riconoscere la giunta. Il socialista MARIOTTI ha chiesto una chiara condanna da parte del Parlamento e del governo italiano, che si sottrarrebbe a una scelta di complicità con i golpisti. Non riconoscere la giunta. Il socialista MARIOTTI ha chiesto una chiara condanna da parte del Parlamento e del governo italiano, che si sottrarrebbe a una scelta di complicità con i golpisti.

Non riconoscere la giunta. Il socialista MARIOTTI ha chiesto una chiara condanna da parte del Parlamento e del governo italiano, che si sottrarrebbe a una scelta di complicità con i golpisti. Non riconoscere la giunta. Il socialista MARIOTTI ha chiesto una chiara condanna da parte del Parlamento e del governo italiano, che si sottrarrebbe a una scelta di complicità con i golpisti.

Non riconoscere la giunta. Il socialista MARIOTTI ha chiesto una chiara condanna da parte del Parlamento e del governo italiano, che si sottrarrebbe a una scelta di complicità con i golpisti. Non riconoscere la giunta. Il socialista MARIOTTI ha chiesto una chiara condanna da parte del Parlamento e del governo italiano, che si sottrarrebbe a una scelta di complicità con i golpisti.

Non riconoscere la giunta. Il socialista MARIOTTI ha chiesto una chiara condanna da parte del Parlamento e del governo italiano, che si sottrarrebbe a una scelta di complicità con i golpisti. Non riconoscere la giunta. Il socialista MARIOTTI ha chiesto una chiara condanna da parte del Parlamento e del governo italiano, che si sottrarrebbe a una scelta di complicità con i golpisti.

Non riconoscere la giunta. Il socialista MARIOTTI ha chiesto una chiara condanna da parte del Parlamento e del governo italiano, che si sottrarrebbe a una scelta di complicità con i golpisti. Non riconoscere la giunta. Il socialista MARIOTTI ha chiesto una chiara condanna da parte del Parlamento e del governo italiano, che si sottrarrebbe a una scelta di complicità con i golpisti.

quale ha fatto proprie le tesi della DC cilena, rendendo omaggio al sacrificio di Allende, ha preso la parola il do Piccoli il cui intervento è oscillato tra la dura condanna del colpo di stato (tutti gli atti dei golpisti — ha detto — dimostrano una volontà antidemocratica, un disprezzo ripugnante per i diritti dell'uomo) e la richiesta di un atteggiamento di neutralità, che non si può essere equidistanti tra oppressi ed oppressori. Piccoli ha espresso il cordoglio per la morte di Allende il cui nome, qualunque sia il giudizio sulla sua politica, rimarrà legato per sempre alla democrazia. Esprimendo apprezzamento per le pressioni assunte dal governo sardo sul colpo di golpe egli ha auspicato che si intervenga per la tutela dei diritti umani in Cile e per limitare in ogni modo la tragedia.

Il ministro degli Esteri ha quindi richiamato la presa di posizione del governo italiano, che si oppone alla condanna per la violazione dei principi della democrazia, per la rottura delle legalità costituzionali e per il tentativo di una esasperazione della violenza. Ricordando che, pur con difficoltà, il governo ha potuto accertare che la collettività italiana (25 milioni di persone) non ha subito alcun effetto di propaganda di propaganda di propaganda. Ricordando che, pur con difficoltà, il governo ha potuto accertare che la collettività italiana (25 milioni di persone) non ha subito alcun effetto di propaganda di propaganda di propaganda.

Non avendo contatti diretti con Santiago il governo ha invitato gli alleati della comunità per una chiara interpretazione dei sentimenti del nostro rappresentante all'ONU ha fatto un passo presso il segretario generale perché invitasse a favore di una cessazione della repressione. Moro ha quindi richiamato la seduta del consiglio di sicurezza convocata da Cuba che tuttavia non ha potuto essere discussa in nessuna risoluzione in quanto l'organismo è incompetente a intervenire su vicende interne ad un dato paese. In proposito il nostro rappresentante all'ONU che è in contrasto con l'evoluzione della coscienza del mondo e su questo punto dovrà essere più pressuoso dell'opinione pubblica internazionale.

Analisi della crisi. Dopo aver definito indegno il tentativo di una giunta d'extramur